

I NOSTRI FIGLI CRESCONO CON GLI SCHERMI. LI ACCOMPAGNIAMO INSIEME.

Include la voce dei ragazzi e delle ragazze che hanno partecipato al percorso.

1. Stiamo con loro, non solo accanto a loro

- Conosciamo i giochi, le serie TV e le app che amano.
- Esploriamo insieme prima di lasciargliele usare.
- Quando arriva un nuovo dispositivo, lo scopriamo insieme: funzioni utili e rischi da evitare.

I ragazzi dicono:

- *“Che (i miei genitori) passassero tempo con me per capire perché la tecnologia ci piace”*

2. Tanti stimoli per crescere

- Gioco all'aperto, noia creativa, lettura, attività manuali, sport.
- Un rituale familiare senza schermi ogni settimana.
- Tempo condiviso: cucinare, leggere, costruire, esplorare.
- Usiamo il digitale anche in modo creativo: creare, esplorare, imparare insieme.

I ragazzi dicono:

- *“Fate qualcosa con noi”*

3. Le regole valgono per tutti, anche per noi

- Niente telefoni a tavola, non in camera di notte, non durante i compiti, se non necessario.
- Gli adulti per primi.
- Lo schermo in ambiente comune.
- Le regole crescono con i figli e si rivedono nel tempo.

I ragazzi dicono:

- *“Che i genitori seguano le stesse regole”*

4. Le macchine non fanno tutto

- Ne parliamo in famiglia: dagli assistenti vocali alle app.
- L'IA a volte sbaglia, inventa, e non è un amico. Ma può anche aiutare, se la usiamo sempre con giudizio.
- Quando troviamo una risposta online, la controlliamo insieme.

I ragazzi dicono:

- *“L'IA ti dà sempre ragione, ma non ti conosce”*

5. Non siamo soli. Siamo comunità

- Ci sosteniamo tra famiglie. Ci confrontiamo.
- Facciamo accordi per i momenti condivisi.
- Ci aggiorniamo insieme sulle novità del digitale.

I NOSTRI FIGLI CRESCONO CON GLI SCHERMI. LI ACCOMPAGNIAMO INSIEME.

Include la voce dei ragazzi e delle ragazze che hanno partecipato al percorso.

1. Dialogo attivo, non controllo

- Dialogo aperto. Scambio reciproco.
- Strumenti consegnati con gradualità: ogni nuovo dispositivo, lo scopriamo insieme.
- Problema online? Ascolto, non sequestro.
- Parental control educativo: trasparente, condiviso, progressivo.

I ragazzi dicono:

- *“I genitori decidono insieme a noi quando, quanto, come, dove, perché e con chi”*
- *“Cara mamma, caro papà: AIUTATEMI!”*

2. Equilibrio tra gli stimoli

- Noia ≠ schermo. Sport, creatività, natura.
- Routine di tempo condiviso. Noi adulti senza smartphone.
- Digitale anche creativo: fare e creare, non solo consumare.

I ragazzi dicono:

- *“Fare qualcosa con noi: carte, cucinare, passeggiata, invitare amici”*
- *“Uscire di più e non perdersi in uno schermo”*

3. Regole condivise, non imposte

- A seconda dell'età, definiamole insieme. Eventualmente facciamo un contratto familiare.
- Anche gli adulti. Regole per tutti. Non abbassiamo la guardia dopo aver consegnato il telefono.
- Ci impegniamo a conoscere i trucchi del design persuasivo e proponiamo alternative.

I ragazzi dicono:

- *“Che i genitori seguano le stesse regole”*
- *“Un buon esempio: dicono di non usarlo ma lo fanno”*
- *“Usare app adeguate all'età”*

4. L'IA non è un oracolo

- Impariamo a riconoscerla: assistenti vocali, chatbot, filtri, algoritmi.
- L'IA può aiutare, ma va usata con giudizio: siamo noi a controllare.
- Ne parliamo: cosa ti ha dato? Sei d'accordo? Come verifici?

I ragazzi dicono:

- *“L'IA ti dà sempre ragione, ma non ti conosce.”*

5. Una comunità che si sostiene

- Non siamo soli. Confronto tra famiglie, accordi.
- Ci aggiorniamo insieme. Cresciamo insieme.